



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

V Conferenza Sezioni Regionali SIP

Firenze - 28 novembre 2013

Università degli Studi di Firenze

Aula A- Dipartimento Scienze Neurologiche e Psichiatriche,
Largo Brambilla, 3 Careggi Firenze.

Seminario sulla Psichiatria nel territorio

ore 12,00 Arrivo dei partecipanti

I sessione: ore 13,30-16,15 Moderatori e introduzione: Enrico Zanalda e Carlo Faravelli

ore 13,40 Introduzione al Seminario e Azioni della SIP Claudio Mencacci

ore 14,00 Piano nazionale per la salute mentale Teresa Di Fiandra

ore 14,20 Attività del Gruppo Interregionale Salute Mentale- Commissione Salute
anni 2006-2013 Sergio Schiaffino

ore 14,40 Salute Mentale e Psichiatria di Comunità in tempo di crisi: vecchie e nuove sfide
Luigi Ferrannini

ore 15,00 Teorie della mente e servizi per la salute mentale tra innovazione e continuità.
Lodovico Cappellari

ore 15,20 La prevenzione in psichiatria e servizi territoriali: una occasione perduta o
l'opportunità di rinnovamento? Andrea Ballerini e Giuseppe Cardamone

ore 16,00-16,30 Pausa

II sessione: ore 16,30-18,00 Moderatori: Giorgio Cerati e Liliana Dell'Osso

ore 16,30 Presentazione dei risultati preliminari dell'indagine sui DSM
Mauro Percudani

ore 17,00 Presentazione risultati questionario OPG/2013
Enrico Zanalda

ore 17,30 Sicurezza nei servizi di salute mentale: monitoraggio e azioni
Guido Di Sciascio

ore 18,00 Conclusioni del presidente Claudio Mencacci

ore 18,30 Chiusura dei lavori della giornata



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

29 novembre 2013

ore 9,00-11,00

Hotel Baglioni di Firenze

Seconda parte della riunione delle Sezioni regionali della SIP

ore 9,00-11,00 Moderatori: Giuseppe Cardamone e Emilio Sacchetti

Interventi preordinati dei Presidenti delle sezioni regionali sui questionari 2013

Discussione e Conclusioni del presidente Claudio Mencacci

Ore 11- 13 Consiglio Esecutivo e Direttivo

Razionale

La Conferenza delle Sezioni Regionali della SIP, in programma il 28 novembre 2013 a Firenze, si pone in continuità ideale con il percorso dei Seminari dedicati ai *Modelli regionali nelle politiche di salute mentale*, che ha avuto come protagoniste le Sezioni veneta, lombarda, pugliese, piemontese, ligure e che, dal 2010 al 2012, ha toccato Legnaro, Ostuni, Torino e Milano (cfr. *Conferenze Nazionali delle Sezioni Regionali della Società Italiana di Psichiatria*, QUIP, 2012, Volume XXXI, Suppl. n. 3).

Oggi un'esigenza forte e avvertita in modo crescente riguarda l'identità professionale dello psichiatra, il quale, tanto più se chiamato a operare nel contesto del SSN, deve confrontarsi con un mandato sociale mutevole e contraddittorio, oltre che con una definizione della propria professione in continua trasformazione.

Pensiamo ad alcuni temi, a valenza complessa sia clinica che organizzativa, trattati nel Documento congressuale (di cui si riportano in allegato 1 stralci significativi), quali: la riorganizzazione dei servizi territoriali di salute mentale sotto la spinta dei risparmi di spesa connessi alla crisi economica, con una riduzione delle risorse disponibili a fronte dell'aumentare dei bisogni e della domanda della popolazione; l'emergere di nuovi bisogni, che richiedono interventi specifici e differenziati e la definizione percorsi di cura dotati di appropriati strumenti diagnostici e terapeutici; l'irruzione di molte situazioni di rilievo medico-legale e giudiziario, in particolare (ma non solo) di quelle imposte all'attenzione dei DSM e dell'opinione pubblica dalla recente legislazione in tema di chiusura degli OPG. Di qui trae spunto l'indagine nazionale promossa dal CE "**Rilevamento sulla Psichiatria nel territorio oggi**" che coinvolge, con apposite schede di rilevazione, tutte le Sezioni regionali e che richiede la collaborazione di tutti i DSM (allegato 2).

Un'indagine impegnativa, la cui indubbia onerosità va vista in confronto con l'obiettivo fondamentale che si propone e che va ben al di là di qualunque aspetto rivendicativo, perché intende da un lato fotografare lo stato e l'evoluzione della psichiatria di comunità oggi in Italia e dall'altro aprire prospettive di politica sanitaria che favoriscano il rafforzamento della psichiatria territoriale in termini razionali, programmati e capillari nel nostro paese.

Nell'occasione verranno anche discussi i risultati della precedente indagine effettuata dalla SIP con il contributo delle sezioni regionali sul percorso di superamento degli OPG. Verrà chiesto a ciascuna sezione regionale il coinvolgimento scientifico a livello della programmazione regionale e la conoscenza dello stato di realizzazione del percorso a sei mesi dalla presunta chiusura degli OPG.